

Calcio e bilanci, una sola luce tra molte ombre in Lega Pro

Tre chiudono in perdita Il Monti passa di mano e il Rodengo non riparte: sono i segni della «crisi»

Giovanni Armanini

Dodici mesi fa l'allarme, poi i «cedimenti»: un addio e una cessione. Delle quattro società professionistiche bresciane di Lega Pro il Rodengo - guidato da Alessandro Ferrari - ha deciso di non iscriversi più alla categoria, mentre il Montichiari ha cambiato proprietà passando dalla presidenza di Maurizio Soloni a quella - di fatto - che vede protagonista Francesco De Pasquale.

ALLA LUCE di questi due eventi che hanno tenuto banco nella prima e seconda metà del secondo semestre 2011, i risultati economici passano quasi in secondo piano. Ma a modo loro confermano il pessimo stato di salute della Lega Pro. Su quattro società ben tre hanno chiuso in perdita l'esercizio 2010-2011. La Feralpi Salò per 107 mila euro, il Rodengo Saiano per 40 mila euro, il Montichiari per 170 mila euro. E il Lumezzane ha registrato un +102 mila euro ma solo grazie alla risoluzione del contenzioso tra nuovi ed ex soci (e l'anno prima la perdita era stata pesantissima: -861 mila euro).

Le situazioni non sono paragonabili, considerando anche che Lumezzane e Feralpi Salò basano la loro attività su un nucleo imprenditoriale più ampio rispetto alle altre due società. Ma vi è un comune denominatore nella gestione sportiva: la fine delle plusvalenze, ovvero del mercato in uscita verso serie A e B che in passato garantiva entrate cospicue in grado di coprire buona parte dei costi della stagione a seguire, sta mettendo in ginocchio molte società. La cessione di Longhi dal Salò alla Triestina (che ha fruttato 120 mila euro) pare la classica eccezione che conferma la regola. ♦

Lumezzane

Risolto il contenzioso con ex soci. Risultato ok

La chiusura del contenzioso con tre ex soci (chiedevano oltre 933 mila euro) ha inciso sui conti dell'A.C. Lumezzane, al 30 giugno scorso, presieduta da Renzo Fausto Cavagna.

COME spiegato nella relazione del Cda e dei Sindaci, è stato raggiunto un accordo transattivo, che ha ridotto l'«esposizione» a 370 mila euro iscritti a bilancio per 100 mila euro come debiti esigibili a 1 anno, il resto oltre i 12 mesi. La restituzione sarà in 4 anni. La parte stralciata, come sopravvenienze attive straordinarie, ha influito «positivamente sul risultato di esercizio», in utile per oltre 102 mila euro. Nel valore della produzione (in calo a 680 mila



Renzo Fausto Cavagna

euro da oltre 917 mila i contributi della Lega; sponsorizzazioni a 204 mila euro), le plusvalenze da cessioni di calciatori hanno superato i 475 mila euro, di cui 399 mila per Galabinov, 75 mila per Pintori. Tra i proventi anche l'indennità di formazione di Mario Balotelli (più di 238 mila euro), percepiti dal Manchester City. I debiti sono pari a 1,171 mln. ♦

Montichiari

La società volta pagina ma il bilancio è in «rosso»

La stagione chiusa il 30 giugno scorso dall'A.C. Montichiari spa è l'ultima dell'era del presidente Maurizio Soloni. Da novembre è subentrato nella gestione Francesco De Pasquale, che peraltro compare già nell'assemblea di bilancio al pari dell'amministratore unico Sabino Piccolo.

IL RISULTATO finale è stato negativo per 167 mila euro (coperta attraverso il fondo di riserva straordinario), tutto sommato contenuto se si considera che il bilancio dell'esercizio precedente era relativo a una stagione di serie D. A pesare è soprattutto il costo dei calciatori (884 mila euro totali) dovuto alla diversa normativa, come sottolineano i



Francesco De Pasquale

vertici. Anche se il valore della produzione è salito da 1,3 mln a 2,1 mln di euro, i costi si sono attestati sui 2,2 mln di euro, senza però godere delle entrate straordinarie dell'anno prima (2,7 milioni di euro). Ora toccherà ai nuovi soci trovare una nuova strada per risanare e rilanciare la società. I debiti hanno superato i 3,228 milioni di euro. ♦

Feralpi Salò

Il business è in aumento Nuove strategie di ricavi

Valore della produzione in deciso aumento (da 1,417 a 2,13 milioni di euro). Un incremento del business, accompagnato anche dall'incremento dei costi del personale: una voce, questa, ben presente alla Feralpi Salò soprattutto dopo la promozione in Lega Pro 1.

ED È PER questo che la società presieduta da Giuseppe Pasini, come spiegato nella relazione al bilancio, per controbilanciare l'incremento ha deciso di agire «sia sul lato commerciale, incrementando ricavi da sponsorizzazioni e pubblicitari, sia gestionale», aumentando i premi «di valorizzazione dei giovani». Nel valore della produzione al 30 giugno



Giuseppe Pasini

scorso, anche le plusvalenze derivanti dalle cessioni di Longhi alla Triestina (120 mila euro) e Pianetti all'Albinoleffe (318 euro); l'esercizio si è chiuso con una perdita di oltre 107 mila euro, coperta anche con l'abbattimento del capitale, poi ricostituito dagli azionisti a 120 mila euro. La posizione finanziaria netta è risultata pari a -540.726 euro. ♦

Rodengo Saiano

Sponsorizzazioni -74% e c'è l'addio alla Lega Pro

L'A.C. Rodengo Saiano srl ha gettato la spugna dopo quattro stagioni tra i professionisti. A nulla sono serviti i risultati «largamente sopra le attese», come si legge nel bilancio depositato dalla società presieduta da Alessandro Ferrari. All'inizio del nuovo campionato il sodalizio franciacortino ha deciso di non iscriversi. A pesare sui conti, in particolare, il crollo delle sponsorizzazioni (-74%); il risultato finale è stato negativo per 40 mila euro.

GLI SPONSOR - finiti i tempi delle ricche plusvalenze - sono diventati la componente più importante in molte categorie: il Rodengo ha visto cadere le entrate da 770 mila euro a 287



Alessandro Ferrari

mila euro. A nulla è valso, infine, il taglio dei costi degli stipendi per i calciatori da 627 mila euro a 517 mila euro (-17%) per una società che come prima caratteristica, nella relazione sulla gestione, ha dovuto evidenziare a malincuore la pesante «dipendenza della situazione finanziaria dagli istituti di credito». I debiti sono stati pari a 935.200 euro. ♦

Lumezzane

In calo i costi

Milioni di euro	30 giugno 2011	30 giugno 2010
■ Valore della produzione	2,504	2,171
■ Costi per servizi	1,389	0,957
■ Costi per il personale	0,953	1,223
■ Ammortamenti e svalutazioni	0,374	0,216
■ Costi complessivi	2,833	2,844
■ Differenza valore-costi produzione	-0,328	-0,672
■ Risultato lordo	0,126	-0,841
■ Risultato netto	0,102	-0,861

P&G/B

Feralpi Salò

Valore della produzione in crescita

Milioni di euro	30 giugno 2011	30 giugno 2010
■ Valore della produzione	2,130	1,417
■ Costi per servizi	0,645	0,396
■ Costi per il personale	1,132	0,802
■ Ammortamenti e svalutazioni	0,059	0,034
■ Costi complessivi	2,091	1,457
■ Differenza valore-costi produzione	0,038	-0,058
■ Risultato lordo	0,016	-0,070
■ Risultato netto	-0,107	-0,098

P&G/B

Montichiari

Il risultato netto torna negativo

Milioni di euro	30 giugno 2011	30 giugno 2010
■ Valore della produzione	2,124	1,350
■ Costi per servizi	0,394	0,781
■ Costi per il personale	0,884	0,167
■ Ammortamenti e svalutazioni	0,774	0,822
■ Costi complessivi	2,239	2,762
■ Differenza valore-costi produzione	-0,114	-1,411
■ Risultato lordo	-0,138	0,274
■ Risultato netto	-0,169	0,274

P&G/B

Rodengo Saiano

Ricavi in frenata

Milioni di euro	30 giugno 2011	30 giugno 2010
■ Valore della produzione	0,599	0,926
■ Costi per servizi	0,164	0,280
■ Costi per il personale	0,662	0,781
■ Ammortamenti e svalutazioni	0,147	0,206
■ Costi complessivi	1,041	1,344
■ Differenza valore-costi produzione	-0,441	-0,418
■ Risultato lordo	-0,032	-0,461
■ Risultato netto	-0,040	-0,476

P&G/B